



Regione Toscana

GUIDA DI ORIENTAMENTO AGLI INCENTIVI PER LE IMPRESE

A CURA DELLA
REGIONE TOSCANA

Edizione anno V, n. 7

Aggiornamento al 21 dicembre 2012



Catalogazione nella pubblicazione (CIP) a cura della Biblioteca della Giunta Regionale Toscana:

Guida agli incentivi alle imprese della Regione Toscana [risorsa elettronica]: catalogo di orientamento versione aggiornata al 20 dicembre 2012: edizione anno V, n. 7

I. Toscana. Direzione generale della Presidenza
1. Aziende – Incentivi finanziari - Toscana – Guide
338.9455

Edizione a cura della Giunta regionale,
Direzione Generale Presidenza
* Piazza del Duomo, 10 50122 Firenze
www.regione.toscana.it/catalogoincentivi
catalogo.incentivi@regione.toscana.it

INFORMAZIONI GENERALI.....4

SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SERVIZI

1. Sostegno ai servizi qualificati alle imprese industriali, artigiane e cooperative 5
2. Fondo Toscana Innovazione..... 7
3. Fondo rotativo per investimenti delle imprese artigiane..... 8
4. Interventi di garanzia per liquidità e per gli investimenti10
5. Promozione dell'imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali.....12
6. Sostegno all'autoimpiego, D. Lgs 185/2000 tit.II.....14
7. Incentivi per la valorizzazione economica dei brevetti16
8. Premio per registrazione di disegni/modelli industriali (Disegni+)17

SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE E ALL' OCCUPAZIONE

9. Contributi all'assunzione in favore dei soggetti colpiti dalla crisi del Distretto di Prato 18
10. Sostegno alla formazione per imprese aderenti ai contratti di solidarietà 19
11. Sostegno alla formazione di soggetti destinati all'assunzione in forza di accordi sindacali..... 20
12. Concessioni di aiuti a favore di imprese a sostegno dell'occupazione, anno 2012 22
13. Politica attiva per il reinserimento/inserimento di soggetti in condizioni di svantaggio sul mercato del lavoro 24
14. WLG – Web Learning Group del progetto TRIO 26

AGEVOLAZIONI FISCALI

15. Agevolazioni fiscali 27

Eccoci, per quest'anno, all'ultima edizione, aggiornata al 20 dicembre 2012, della Guida di Orientamento agli incentivi per le imprese in Toscana, la diciassettesima dall'ottobre 2008.

La Guida contiene informazioni di primo orientamento sul complesso delle agevolazioni cui le imprese possono accedere. All'interno di ciascuna scheda informativa troverete i collegamenti che rimandano ad approfondimenti, dettagli e atti amministrativi.

È disponibile su www.regione.toscana.it/catalogoincentivi, scaricabile in PDF senza bisogno di alcuna password ed è corredata da un documento "Note" che contiene elementi generali e meno soggetti a variazioni nel tempo.

È ricevibile direttamente sulla propria posta elettronica iscrivendosi alla lista www.liste.regione.toscana.it/mailman/listinfo/catalogo.incentivi.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web della Regione Toscana www.regione.toscana.it, in particolare:

- „ Elenco dei responsabili delle strutture competenti in materia di formazione professionale e lavoro: www.regione.toscana.it/catalogoincentivi
- „ Elenco dei referenti per lo Sviluppo Rurale in Toscana per provincia: www.regione.toscana.it/catalogoincentivi
- „ Programma di governo regionale 2010-2015: www.regione.toscana.it/regione/multimedia/RT/documents/2010/04/23/7d74ba155ac3af0e059c75ade7a1a279_programmadigovernoregionale.pdf
- „ POR CREO FESR 2007-2013: www.regione.toscana.it/creo/cose/index.html
- „ POR FSE 2007-2013: www.regione.toscana.it/fondosocialeuropeo
- „ PSR FEASR_2007-2013: www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/sezioni/agricoltura/sviluppo_rurale/rubriche/piani_progetti/visualizza_asset.html_1286010973.html
- „ FAS (Fondo Aree Sottoutilizzate) 2007-2013: www.regione.toscana.it/fas/index.html
- „ Attrazione degli investimenti in Toscana: www.investintuscany.com
- „ Rubrica dei dipendenti regionali: www.regione.toscana.it/uffici/index.html

Un sincero augurio di Buone Feste a tutti Voi e alle vostre Famiglie,
e che noi adulti contribuiamo a costruire un mondo più giusto, più sano, più felice.

Lo Staff

1. Sostegno ai servizi qualificati alle imprese industriali, artigiane e cooperative

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

FINALITÀ

Agevolare l'acquisto di attività di consulenza qualificata per migliorare l'assetto gestionale, produttivo, tecnologico e organizzativo dell'impresa.

A CHI È RIVOLTA

Micro e PMI dell'industria, artigianato e servizi alla produzione, singole o consorziate.

SCADENZA

La domanda può essere presentata in qualsiasi momento fino al 31 dicembre 2013 tramite www.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp?cfg=GDF

CONDIZIONI GENERALI

Le consulenze attivate possono riguardare:

- „ l'analisi della posizione competitiva, tecnologica, organizzativa, gestionale, e il potenziale dell'azienda;
- „ i servizi di supporto all'innovazione tecnologica di prodotto e processo compresa la ricerca tecnico scientifica a contratto;
- „ i servizi di supporto all'innovazione organizzativa e all'introduzione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione comprese le certificazioni avanzate ed i servizi di Temporary management
- „ i servizi di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei nuovi mercati
- „ i servizi qualificati specifici

La spesa minima ammissibile per ogni progetto di investimento attivato varia in relazione alla dimensione dell'impresa:

- „ Micro impresa: € 7.500,00
- „ Piccola impresa: € 12.500,00
- „ Media e Consorzi: € 20.000,00
- „ Associazione temporanea di imprese (ATI), Reti temporanee di imprese (RTI): € 35.000,00

Per una spesa ammissibile (al netto dell'IVA) superiore a € 100.000,00, in aggiunta a quanto indicato in catalogo, è possibile beneficiare di un'agevolazione rimborsabile a tasso zero nella misura massima del 25% dell'investimento ammissibile da restituire in massimo 24 mesi.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'entità dell'agevolazione varia in base alla tipologia di servizio acquisito e alla dimensione di impresa, in ogni caso non può essere superiore a € 200.000,00 nell'arco dei tre anni.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il bando, il catalogo, sono consultabili su: www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/minisiti/porcreo/aal/linea_a/attivita_3/linea_b/visualizza_asset.html_1811185229.html

La lista dei servizi agevolati sono consultabili dettagliatamente nel "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le PMI toscane dell'industria, dell'artigianato e dei servizi alla produzione.

CONTATTI

Serena Brogi ' 055 4383176 serena.brogi@regione.toscana.it ' 0585 7981
POR13b@regione.toscana.it

Informazioni sul rilascio delle utenze utili per presentare la domanda:
www.artea.toscana.it/RichiestaUtenze.htm

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SIMONETTA BALDI, simonetta.baldi@regione.toscana.it

Sintesi Servizi agevolati, per durata del progetto, dimensione di impresa, intensità di aiuto

Macro Tipi	Obiettivo	Servizi agevolati	Mesi	Micro Impresa		Piccola Impresa		Media impresa	
				SPESA ELEGIBILE	INT. ¹ %	SPESA ELEGIBILE	INT.	SPESA ELEGIBILE	INT. %
Servizi di primo livello	Analizzare il livello competitivo dell'impresa	Servizi di audit e assessment del potenziale: competitività, tecnologia, produzione, organizzazione	6	7.500,00	50	12.500,00	40%	20.000,00	35
		Studi di fattibilità di primo livello: Due diligence tecnologica, valutazione fattori di competitività	6	10.000,00	50	20.000,00	40%	25.000,00	35
Servizi specifici	Innovazione tecnologica di prodotto e di processo	Servizi di supporto alla innovazione di prodotto nella fase di concetto	12	25.000,00	60	35.000,00	50%	50.000,00	50
		Test e ricerche di mercato per nuovi prodotti	12	25.000,00	60	35.000,00	50%	50.000,00	50
		Servizi tecnici di progettazione per innovazione di prodotto e di processo produttivo	12	75.000,00	60	75.000,00	50%	75.000,00	50
		Servizi tecnici di sperimentazione	12	75.000,00	30	75.000,00	20%	75.000,00	20
		Servizi di gestione della proprietà intellettuale	12	30.000,00	60	30.000,00	50%	30.000,00	40
		Ricerca tecnico-scientifica a contratto	12	25.000,00	50	25.000,00	50%	25.000,00	50
	Innovazione organizzativa e introduzione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)	Servizi di supporto al cambiamento organizzativo	18	50.000,00	60	50.000,00	50%	50.000,00	40
		Servizi di miglioramento della efficienza della produzione	18	50.000,00	60	50.000,00	50%	50.000,00	40
		Gestione della catena di fornitura	12	75.000,00	60	75.000,00	50%	75.000,00	40
		Supporto alla certificazione avanzata (es. ISO, EMAS, etc)	18	15.000,00	60	25.000,00	50%	35.000,00	50
		Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica	18	15.000,00	60	25.000,00	50%	35.000,00	50
		Temporary management	12	75.000,00	50	90.000,00	50%	125.000,00	50
	Innovazione commerciale	Supporto alla introduzione di innovazioni nella gestione delle relazioni con i clienti	12	30.000,00	50	40.000,00	50%	50.000,00	50
		Supporto allo sviluppo di reti distributive specializzate ed alla promozione di prodotti	12	30.000,00	50	40.000,00	50%	50.000,00	50
		Supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati	12	30.000,00	50	40.000,00	50%	50.000,00	50
		Servizi di valorizzazione della proprietà intellettuale	12	75.000,00	60	75.000,00	50%	75.000,00	50
	Servizi per start up	Servizi di pre-incubazione	12	10.000,00	50	-	-	-	-
		Servizi di incubazione (es. utilizzo di locali attrezzati e servizi immobiliari di base)	18	36.000,00	50	-	-	-	-
		Accompagnamento e monitoraggio dello sviluppo delle start up	12	15.000,00	50	-	-	-	-
	Macro Tipi	Obiettivo	Servizi agevolati	Mesi ²	Spesa Elegibile Consorzi, ATI/RTI	Int ³ %			
Servizi specifici	Servizi per Consorzi e ATI/RTI	Servizi per sviluppo di innovazione nelle filiere e nei sistemi produttivi toscani	18	200.000,00 in 3 anni	60				

¹ Intensità di aiuto.² Durata del progetto, espressa in mesi.³ Intensità di aiuto.

2. Fondo Toscana Innovazione

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Apporto di capitale di rischio.

A CHI È RIVOLTA

Micro e PMI operanti in Toscana o con intenzione di investire in Toscana attive in settori ad alto contenuto tecnologico e/o innovativo, o che stiano sviluppando innovazioni di prodotto o processo, i cui programmi di sviluppo manifestino un'elevata redditività prospettica, ed un forte potenziale di crescita.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

Programmi di investimento finalizzati all'insediamento in toscana di imprese, anche in fase di avvio, attive in settori ad alto contenuto tecnologico o che stiano sviluppando innovazioni di prodotto o di processo. I progetti devono dimostrare un forte potenziale di crescita.

ATTIVITÀ AGEVOLATE, CONSISTENZA E DURATA DELL'OPERAZIONE

Gli interventi del Fondo sono diretti ad acquisire partecipazioni. La dimensione media dei singoli investimenti è compresa tra € 500.000,00 e € 5.000.000,00.

La permanenza del Fondo nella compagine sociale delle società partecipate sarà per un periodo compreso tra 5 e 7 anni.

SCADENZA

Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno secondo le modalità indicate da Sici: www.fondosici.it.

Il termine ultimo è fissato per il 31 dicembre 2013.

CONTATTI

Guido Tommei, ' 055 2498529 [SICI](http://www.fondosici.it)

Federica Buoncristiani, ' 055 438 3414, federica.buoncristiani@regione.toscana.it

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il regolamento del fondo e le modalità di funzionamento sono disponibili sulla pagina regionale:

- " www.regione.toscana.it/regione/export/rt/sito-rt/contenuti/minisiti/porcreo/aal/linea_a/attivita_4/linea_a1/visualizza_asset.html_236636076.html
- " www.fondosici.it/it/servizi/12/fondo-toscana-innovazione.htm

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SIMONETTA BALDI simonetta.baldi@regione.toscana.it

3. Fondo rotativo per investimenti delle imprese artigiane

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Le forme di agevolazioni possibili sono due:

- „ Aiuto rimborsabile a tasso zero⁴;
- „ Prestito partecipativo a tasso zero.

A CHI È RIVOLTA

Imprese artigiane non cooperative annotate nel registro delle imprese delle Province della Toscana.

FINALITÀ

Agevolare la creazione di nuovi stabilimenti, l'estensione, diversificazione o trasformazione di stabilimenti esistenti

Favorire l'applicazione industriale dei risultati di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale realizzati dall'impresa per lo sviluppo di nuovi prodotti

Promuovere processi di trasferimento della proprietà di imprese mediante operazioni di acquisizione da parte di nuove imprese al fine di favorire il ricambio generazionale e un'evoluzione manageriale

CONDIZIONI GENERALI

- „ Gli investimenti devono essere funzionalmente collegati all'attività economica ammissibile, regolarmente iscritti in bilancio e realizzati entro i termini previsti.
- „ Le spese, per essere considerate ammissibili, devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda.
- „ L'investimento rendicontato non può essere inferiore all'85% del progetto ammesso, pena la revoca dell'intera agevolazione concessa.

COSTI ELEGIBILI

Terreni (nella misura massima del 10% dell'investimento ammissibile totale); impianti industriali, macchinari, attrezzature (esclusi gli arredi); edifici esistenti o di nuova costruzione; opere murarie e assimilate (solo impiantistica aziendale e lavori edili correlati agli investimenti in macchinari e/o attrezzature); mezzi e attrezzature di trasporto (solo nuovi e strettamente necessari allo svolgimento dell'attività); acquisizione di brevetti, licenze o conoscenze tecniche non brevettate; acquisto servizi di consulenza (nella misura massima del 10% dell'investimento complessivo ammesso); prima partecipazione dell'impresa ad una determinata mostra o fiera; costi di brevetto e altri diritti di proprietà industriale.

MISURE DELL'AGEVOLAZIONE

“Creazione di nuovi stabilimenti, l'estensione, diversificazione o trasformazione di stabilimenti esistenti”: il finanziamento a tasso zero è pari al 60% del programma di investimento ammesso all'agevolazione (la percentuale sale al 70% se il programma di investimento è proposto da imprese giovanili o femminili). Le società di capitali possono ottenere un prestito partecipativo pari al 100% del valore dell'aumento del capitale sottoscritto e pari almeno al valore del programma di investimento ammesso all'agevolazione.

“Industrializzazione dei risultati di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale”:

il finanziamento a tasso zero è pari al 70% del programma di investimento ammesso all'agevolazione. Le società di capitali possono ottenere un prestito partecipativo pari al 100% del valore dell'aumento del capitale sottoscritto e pari almeno al valore del programma di investimento ammesso all'agevolazione.

“Trasferimento d'impresa”:

il finanziamento a tasso zero è pari al 70% del programma di investimento ammesso all'agevolazione.

Gli investimenti o il prestito erogato devono comunque essere compresi tra € 50.000,00 e €

⁴ L'entità dell'agevolazione corrisponde alla differenza tra il tasso zero, praticato con questa agevolazione, e gli interessi gravanti su analogo operazione di finanziamento effettuata sul mercato del credito.

2.000.000,00.

Gli investimenti in attivi materiali e immateriali non possono ottenere un aiuto superiore al 20% delle loro spese ammissibili (se effettuati da piccole imprese), o non più del 10% (se trattasi di media impresa). L'agevolazione per consulenze e per partecipazione a fiere non può essere superiore al 50% delle relative spese ammissibili. In caso di brevetti e altri diritti di proprietà industriale, non può superare il 35% della spesa.

PIANO DI RIENTRO

- „ Il piano di rientro del Finanziamento a tasso zero è previsto in 5 anni (per programmi di investimento di importo non superiore a € 300.000,00); altrimenti 7 anni.
- „ La durata massima del Prestito partecipativo è 7 anni.

SCADENZA

le domande possono essere presentate in qualsiasi momento fino ad esaurimento risorse.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Dettagli alle pagine:

- „ http://www.artigiancreditotoscano.it/index.php?option=com_content&task=section&id=9&Itemid=64
- „ http://www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/minisiti/porcreo/aal/linea_a/attivita_4/linea_a2/visualizza_asset.html_1560785420.html

CONTATTI

Numero verde ' 800327723

Gianni Faralli ' 055 7327222 g.faralli@artigiancreditotoscano.it

Simona Barbieri ' 055 438 3764 simona.barbieri@regione.toscana.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SIMONETTA BALDI simonetta.baldi@regione.toscana.it

4. Interventi di garanzia per liquidità e per gli investimenti

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Concessione di garanzie.

La garanzia è una fidejussione con cui, Fidi Toscana S.p.A. in questo caso, si obbliga verso un terzo creditore - la banca, la società di Leasing o un intermediario finanziario convenzionato – per garantire l'adempimento di una obbligazione assunta dall'impresa cliente.

A CHI È RIVOLTA

PMI con sede legale nel territorio regionale o i cui investimenti siano effettuati nel territorio regionale, nei settori Industria, Commercio, Turismo, Servizi e Artigianato. Sono fatte salve specifiche esclusioni, oltre a quelle previste dalla normativa comunitaria.

FINALITÀ DEL FONDO

Agevolare l'accesso al credito.

OPERAZIONI AMMISSIBILI, DURATA E MISURA DELLA GARANZIA

Il fondo consente la concessione di garanzie per finanziamenti finalizzati a:

- „ liquidità finalizzata all'attività aziendale;
- „ investimenti materiali, immateriali e progetti di R&S

	Investimenti materiali, immateriali, R&S	Liquidità finalizzata all'attività aziendale
Operazioni ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> „ Acquisto terreni (max 10%) „ Acquisto o realizzazione fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature; „ Acquisto brevetti, licenze, know-how o conoscenze tecniche non brevettate; „ Servizi di consulenza e di prima partecipazione a fiere o mostre; „ Ricerca, sviluppo e innovazione 	<ul style="list-style-type: none"> „ Acquisto scorte o di altre forniture; „ Consolidamento a medio e lungo termine di crediti a breve termine „ Estinzione di finanziamenti a medio e lungo termine già erogati „ Reintegro di liquidità a fronte di investimenti effettuati „ Sostegno all'occupazione
Durata operazione finanziaria	L'operazione finanziaria garantita dovrà avere la durata di 2 o 5 anni	L'operazione finanziaria garantita dovrà avere la durata da 5 a 10 anni
Natura della garanzia	La garanzia copre fino all' 80% dell'importo di ciascun finanziamento o operazione di locazione finanziaria	La garanzia copre fino all' 80% dell'importo di ciascun finanziamento
Misura della garanzia	Importo max garantito per singola impresa: € 500.000,00	Importo max garantito per singola impresa: € 700.000,00

CONDIZIONI GENERALI

Liquidità: le imprese, alla data di presentazione della richiesta di garanzia, devono aver iniziato la propria attività da almeno ventiquattro mesi.

Sono in ogni caso garantiti gli interventi a favore dell'indotto siderurgico, ferroviario, edile e a favore delle imprese colpite da calamità naturali, oltre alla liquidità per il pagamento di stipendi e contributi.

Investimenti materiali, immateriali e progetti di R&S: le spese non devono essere state sostenute anteriormente ai dodici mesi che precedono la presentazione della domanda di garanzia. In questo caso sono ammesse anche operazioni di locazione finanziaria.

COSTO DELLA GARANZIA

Il costo della garanzia a carico delle imprese è pari a una percentuale del finanziamento erogato, e in base alla durata del finanziamento.

SCADENZA

Le richieste di garanzia possono essere presentate a Fidi Toscana S.p.A. in qualsiasi momento dell'anno fino al 31 ottobre 2018.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per approfondimenti: www.fiditoscana.it/gar_e_e/mis2

CONTATTI

Referenti provinciali:

- " Lucca, Pistoia, Massa Carrara: Paola Lamandini, ' 055.2384224, ' 348.1815.071
p.lamandini@fiditoscana.it;
- " Firenze, Prato, Arezzo: Rossana Salica, ' 055.2384.275 r.salica@fiditoscana.it;
- " Grosseto, Siena: Alessandra Marini, ' 055.2384.204 a.marini@fiditoscana.it;
- " Pisa, Livorno: Leonardo Regini, ' 055.2384.285 l.regini@fiditoscana.it.

Referenti regionali:

- " Federica Buoncristiani, ' 055.438.3414 federica.buoncristiani@regione.toscana.it;
- " Paola Rogai ' 055.438.3677 paola.rogai@regione.toscana.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SIMONETTA BALDI simonetta.baldi@regione.toscana.it

5. Promozione dell'imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Tre sono le forme di agevolazione possibili:

- „ prestazione di garanzia su finanziamenti e operazioni di leasing;
- „ contributo a fondo perduto su interessi passivi per finanziamenti e operazioni di leasing;
- „ assunzione di partecipazioni di minoranza al capitale di impresa (solo per imprese di giovani con potenziale di sviluppo a contenuto innovativo).

A CHI È RIVOLTA

PMI con sede legale e operativa in Toscana:

- 1) il/la titolare dell'impresa non deve aver compiuto 40 anni;
 - o l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative, non deve essere superiore a 40 anni. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche;
 - o l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle società cooperative, non deve essere superiore a 40 anni;

oppure
- 2) la titolare dell'impresa deve essere donna;
 - o i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative, devono essere donne. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche;
 - o i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle società cooperative devono essere donne;

in entrambi i casi, le imprese devono essere:

- „ di nuova costituzione, ossia costituite nel corso dei 6 mesi precedenti o successivi la data di presentazione della richiesta di agevolazione;
 - oppure
 - „ in espansione, ossia costituite nel corso dei 3 anni precedenti la data di presentazione della richiesta di agevolazione e che effettuano investimenti allo scopo di consolidare o migliorare il proprio posizionamento competitivo (ad es. nuovi prodotti o servizi, accesso a nuovi mercati, incremento dell'efficienza, riduzione impatto ambientale, incremento dell'occupazione nei due anni successivi ecc.).
- 3) il/la titolare della PMI deve aver usufruito di ammortizzatori sociali per un periodo minimo di 6 mesi nei 24 mesi precedenti la domanda di accesso alle agevolazioni; o i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative.

FINALITÀ

La L.R. 29 aprile 2008 n. 21 sull'imprenditoria giovanile è entrata in vigore in concomitanza con l'avvio della fase recessiva più pesante della Toscana dal dopoguerra ad oggi, il cui impatto sul mercato del lavoro è stato particolarmente evidente in termini di perdite occupazionali e crescita della disoccupazione, soprattutto su alcune componenti della popolazione, come donne e giovani.

Di fronte a questo quadro generale, la Regione Toscana ha ritenuto opportuno rivedere alcune disposizioni sulla disciplina relativa alla promozione dell'imprenditoria giovanile. La L.R. 11 luglio 2011, n. 28 modifica e amplia la sfera di operatività della precedente legge sull'imprenditoria giovanile, adeguandola alle nuove condizioni economiche e del mercato del lavoro, determinate dalla crisi economica.

La Legge è considerata di interesse strategico, in quanto dà attuazione ad una linea di intervento del progetto GiovaniSi.

CONDIZIONI GENERALI

Per accedere alle agevolazioni, è necessario inviare la domanda contemporaneamente ai soggetti

finanziatori e a Fidi Toscana, utilizzando le indicazioni e il modello predisposto disponibile sul sito di Giovanisi e www.fiditoscanagiovani.it.

Nel caso di finanziamenti inferiori a 50.000 euro, la procedura di richiesta prevista è semplificata. Fidi Toscana istruisce le domande secondo l'ordine cronologico di presentazione, verifica il possesso dei requisiti da parte dell'impresa, richiede le eventuali integrazioni della documentazione.

Entro due mesi dalla data di presentazione della domanda di garanzia e/o di contributo, oppure sei mesi nel caso di assunzione di partecipazioni, Fidi Toscana comunicherà all'impresa l'ammissione alla agevolazione richiesta.

L'impresa dovrà realizzare l'investimento entro dodici mesi dalla data di erogazione del finanziamento o dalla data di versamento della partecipazione al capitale dell'impresa; nei due mesi successivi dovrà rendicontare le spese sostenute.

COSTI ELEGIBILI

Sono ammissibili le spese per investimenti strettamente collegati all'attività economica per la quale viene fatta richiesta di agevolazione. Gli investimenti possono riguardare:

- attivi materiali, come impianti industriali, impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, macchinari, attrezzature e arredi, opere murarie e assimilate, impiantistica aziendale;
- attivi immateriali, come acquisizione di diritti di brevetto, licenze, marchi, avviamento, acquisto di servizi di consulenza (inclusa la predisposizione del piano di impresa), attività promozionali, costi di brevetto e altri diritti di proprietà industriale, capitale circolante connesso agli investimenti, nella misura massima del 40% del finanziamento oggetto dell'agevolazione.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

In riferimento alle tre tipologie di agevolazioni previste, l'entità è la seguente:

- la garanzia è rilasciata per un importo massimo non superiore all'80% del finanziamento complessivo, con un tetto massimo pari a € 250.000,00 a fronte di un importo massimo del finanziamento di € 312.500,00; la durata massima del finanziamento è di 15 anni, eventualmente compresi di un anno di preammortamento;
- il contributo è pari al massimo al 70% dell'importo degli interessi relativi al finanziamento richiesto;
- l'assunzione di partecipazioni al capitale di rischio delle imprese (sempre di minoranza, max 49%) può avere un importo massimo di € 100.000,00 e deve essere smobilizzata entro 7 anni dalla data di assunzione.

SCADENZA

Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno e le agevolazioni sono concesse fino ad esaurimento delle risorse.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Altre informazioni su www.giovanisi.it/2011/12/06/fare-impresa-dal-15-dicembre-le-domande-di-accesso-alle-agevolazioni/ ; Avviso: <http://www.giovanisi.it/files/2011/04/regolamento.pdf>

CONTATTI

Giovanisi, info@giovanisi.it ' 800098719

Laura Innocenti, [FIDI Toscana S.p.A](http://FIDIToscanaS.p.A), ' 055.2384228 l.innocenti@fiditoscana.it mail@fiditoscana.it
www.fiditoscanagiovani.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

FRANCESCA GIOVANI, francesca.giovani@regione.toscana.it

6. Sostegno all'autoimpiego, D. Lgs 185/2000 tit.II

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto e prestito a tasso agevolato.

A CHI È RIVOLTA

Disoccupati o persone in cerca di prima occupazione che vogliono intraprendere nuove attività imprenditoriali.

FINALITÀ

Agevolare la creazione di nuove imprese.

CONDIZIONI GENERALI

Le attività imprenditoriali possono essere intraprese sotto forma di:

- „ ditte individuali, c.d. "Lavoro Autonomo";
- „ società di persone, c.d. "Microimpresa";
- „ attività in franchising, c.d. "Franchising" (tramite ditte individuali o società), con franchisor accreditati con Invitalia.

Sulla base della forma societaria scelta, per accedere alle agevolazioni, sono previste alcune condizioni:

Lavoro autonomo

- „ attività agevolabili: commercio, produzione e servizi;
- „ la ditta individuale deve essere costituita dopo la presentazione della domanda;
- „ l'investimento complessivo ammissibile non può superare € 25.823,00 (IVA esclusa).
- „ l'attività finanziata deve essere svolta per almeno 5 anni;
- „ non è agevolabile rilevare o affittare un'attività già esistente;
- „ la domanda viene valutata da Invitalia entro sei mesi dalla data di ricevimento della stessa o della documentazione integrativa richiesta.

Microimpresa

- „ attività agevolabili: produzione e servizi;
- „ la società deve essere già costituita al momento della presentazione della domanda ma non deve essere operativa;
- „ l'investimento complessivo ammissibile non può superare € 129.114,00 (IVA esclusa);
- „ l'attività finanziata deve essere svolta per almeno 5 anni;
- „ la domanda viene valutata da Invitalia entro sei mesi dalla data di ricevimento della stessa o della documentazione integrativa richiesta.

Franchising

- „ attività agevolabili: commercio e servizi;
- „ se trattasi di ditta individuale, deve essere costituita dopo la presentazione della domanda; se trattasi invece di società (di persone o di capitale), devono essere già costituite al momento della presentazione della stessa;
- „ l'attività finanziata deve essere svolta per almeno 5 anni;
- „ la domanda viene valutata da Invitalia entro sei mesi dalla data di ricevimento della stessa o della documentazione integrativa richiesta.

COSTI ELEGIBILI

Beni materiali ed immateriali ad utilità pluriennale, spese di ristrutturazione dei locali sede dell'attività (nel limite massimo del 10% delle spese di investimento complessivo), spese di gestione.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'entità dell'agevolazione varia in funzione della forma societaria scelta:

Il "Lavoro Autonomo" è agevolato:

- „ per le spese di investimento, fino al 100% degli investimenti ammissibili tramite un finanziamento a tasso agevolato (non superiore a € 15.494,00 e restituibile in cinque anni) e un contributo a fondo perduto;
- „ per spese di gestione, per il primo anno di attività, con un contributo a fondo perduto, pari al

massimo a € 5.165,00;

- „ in fase di start up delle iniziative ammesse alle agevolazioni per al massimo 1 anno, sono previsti servizi totalmente gratuiti di assistenza tecnica e gestionale.

La “Microimpresa” è agevolata :

- „ per le spese di investimento fino al 100% dell’investimento ammissibile, tramite un contributo a fondo perduto e un finanziamento a tasso agevolato (restituibile in 7 anni);
- „ per le spese di gestione, per il primo anno, con un importo pari al massimo a € 12.000,00 (per attività di servizi), o a € 16.000,00 (per attività di produzione);
- „ le agevolazioni finanziarie sono concesse entro il limite comunitario “de minimis”;
- „ in fase di start up delle iniziative ammesse alle agevolazioni, per al massimo 1 anno, sono previsti servizi totalmente gratuiti di assistenza tecnica e gestionale.

L’attività di “Franchising” è agevolata:

- „ per le spese di investimento, tramite un contributo a fondo perduto e un mutuo a tasso agevolato (restituibile in 7 anni) che può coprire fino al 100% dell’investimento ammissibile;
- „ per le spese di gestione, con un contributo a fondo perduto, per il primo anno di attività;
- „ le agevolazioni finanziarie sono concesse entro il limite comunitario “de minimis”.

SCADENZA

Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento (a sportello).

ULTERIORI INFORMAZIONI

La gestione della legge è affidata a [Invitalia - Agenzia Nazionale per l' attrazione di investimenti e lo sviluppo di impresa](http://www.invitalia.it). Per informazioni scrivere a: info@invitalia.it.

Su www.autoimpiego.invitalia.it sono disponibili approfondimenti e modulistica.

Sviluppo Toscana organizza mensilmente presso le proprie sedi di Massa e Firenze seminari informativi su queste agevolazioni. Per date e orari consultare il sito www.sviluppo.toscana.it

CONTATTI

Per informazioni in Toscana:

www.sviluppo.toscana.it, infopoint@sviluppo.toscana.it

7. Incentivi per la valorizzazione economica dei brevetti

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

FINALITÀ

Il contributo è finalizzato all'acquisto di servizi specialistici funzionali all'implementazione della brevettazione.

A CHI È RIVOLTA

Micro, piccole e medie imprese che si trovino in almeno una di queste condizioni:

- „ siano titolari di uno o più brevetti;
- „ abbiano depositato una o più domande di brevetto che presentino il rapporto di ricerca con esito non negativo (in caso di deposito nazionale all'UIBM), la richiesta di esame sostanziale all'EPO (in caso di deposito per brevetto europeo), la richiesta di esame sostanziale al WIPO (in caso di deposito per brevetto internazionale PCT);
- „ siano in possesso di una opzione di uso o di un accordo preliminare di acquisto o di acquisizione in licenza di uno o più brevetti, con soggetti titolari anche esteri.

SCADENZA

La domanda può essere presentata in qualsiasi momento, fino ad esaurimento delle risorse.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

A titolo esemplificativo i servizi agevolabili possono riguardare:

- „ Industrializzazione e ingegnerizzazione: progettazione produttiva, – servizi funzionali alla prototipazione, ingegnerizzazione, test di produzione, certificazione di prodotti e processi
- „ Organizzazione e sviluppo: progettazione organizzativa, IT governance, studi e analisi per il lancio di nuovi prodotti, studi e analisi per lo sviluppo di nuovi mercati
- „ Trasferimento tecnologico: proof of concept, due diligence tecnologica, predisposizione degli accordi di cessione in licenza del brevetto, predisposizione degli accordi di segretezza.

Non sono ammessi alle agevolazioni i servizi specialistici acquistati, anche parzialmente, prima della presentazione della domanda.

L'impresa può presentare una domanda di contributo relativa anche a più brevetti purchè siano tra loro collegati (grappolo di brevetti) e riconducibili ad un'unica strategia aziendale.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo massimo ammonta a € 70.000,00. Tale agevolazione non può essere superiore all'80% dei costi ammissibili ed è erogata nel regime del de minimis.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda avviene tramite la compilazione di un format on line - disponibile su www.invitalia.it, al termine della quale viene rilasciato un protocollo elettronico. Entro 30 giorni dall'assegnazione del protocollo elettronico deve essere inviato ad Invitalia, a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento o tramite PEC (all'indirizzo brevettiplus@pec.invitalia.it), il project plan.

ULTERIORI INFORMAZIONI

L'avviso, l'accesso on line, le FAQ e altro su: www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-impresebrevetti.html

CONTATTI

Invitalia, info@invitalia.it ; contactcenteruibm@sviluppoeconomico.gov.it . ' 06 47055800

8. Premio per registrazione di disegni/modelli industriali (Disegni+)

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Premio a fondo perduto.

FINALITÀ

Sensibilizzare le imprese a utilizzare la registrazione di nuovi modelli e disegni industriali come fondamentale strategia di tutela dell'innovazione creata attraverso il design, al fine di ottenere una maggiore competitività sui mercati.

A CHI È RIVOLTA

Micro, piccole e medie imprese con sede legale e operativa in Italia, che abbiano depositato, in Italia o all'estero, domanda di registrazione di un modello/disegno industriale a partire dal 1 gennaio 2011.

SCADENZA

La domanda può essere presentata in qualsiasi momento, fino ad esaurimento delle risorse.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

È agevolata la registrazione di disegni/modelli industriali in Italia e/o all'estero.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

I premi variano a seconda dei Paesi nei quali è stata depositata la domanda di registrazione di un disegno/modello industriale, e sono cumulabili per un massimo di 3 diversi disegni/modelli, appartenenti a 3 differenti classi di Locarno:

- „ deposito di domanda di registrazione in Italia: € 1.000,00;
- „ deposito di domanda di registrazione comunitaria: € 1.000,00;
- „ deposito di domanda di registrazione in un paese extra UE: € 1.500,00;
- „ deposito di domanda di registrazione da due fino a cinque paesi extra UE: premio complessivo € 3.000,00;
- „ deposito di domanda di registrazione in più di cinque paesi extra UE: premio complessivo € 4.000,00;
- „ bonus aggiuntiva per la domanda di registrazione depositata negli Stati Uniti d'America: € 1.500,00;
- „ bonus aggiuntiva per la domanda di registrazione depositata in Cina: € 1.500,00.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda può essere presentata utilizzando la procedura informatica messa a disposizione sul sito www.incentividesign.it.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per maggiori informazioni sullo strumento che il [Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi](#), ha affidato alla [Fondazione Valore Italia](#), vai alla pagina <http://www.incentividesign.it/>.

Scheda sintetica disponibile su: http://www.incentividesign.it/docs/Programma_breve.pdf

Maggiori informazioni a info@incentividesign.it ' 06.86.76.6656

Dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi. Orario: 10:30/12:30 - 14:30/16:30

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

UMBERTO CROPPI, croppi@valore-italia.it

9. Contributi all'assunzione in favore dei soggetti colpiti dalla crisi del Distretto di Prato

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

A CHI È RIVOLTA

Imprese.

FINALITÀ

Contributo all'assunzione di disoccupati.

ATTIVITÀ AGEVOLATE e CONDIZIONI GENERALI

L'assunzione di disoccupati che, a suo tempo, partecipando al Progetto per la realizzazione di misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà in favore dei soggetti colpiti dalla crisi industriale del Distretto di Prato, furono ammessi ad un sostegno al reddito pari a € 670 al mese per 6 mesi. riceverà, a titolo di contributo in conto esercizio, la quota residua di sostegno al reddito (pari a 670 Euro al mese per sei mesi) ancora non percepita dal lavoratore.

I lavoratori devono essere assunti:

- a tempo indeterminato full-time o part-time (non inferiore a 24 ore settimanali);
- a tempo determinato di almeno 12 mesi full-time o part-time (non inferiore a 24 ore settimanali).

Le unità operative interessate all'assunzione devono essere localizzate su tutto il territorio delle Province di Prato e Pistoia e nei comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino della provincia di Firenze.

ENTITÀ DELL' AGEVOLAZIONE

L'azienda riceverà la quota residua di sostegno al reddito ancora non percepita dal lavoratore.

SCADENZA

La domanda può essere presentata in qualunque momento (a sportello).

ULTERIORI INFORMAZIONI

<http://www.provincia.prato.it/w2d3/internet/cache/provprato/internet2/index.html?fldid=119>

CONTATTI

Numero verde gratuito: 800 978987 lun- gio: 9-12,30 e 14,30-17,30, ven: 9-12,30

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

FRANCA FERRARA fferrara@provincia.prato.it

10. Sostegno alla formazione per imprese aderenti ai contratti di solidarietà

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

A CHI È RIVOLTA

Micro, PMI e Grandi imprese, singole o associate in un'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI, ATS), collocate nel territorio regionale.

FINALITÀ

Favorire interventi formativi aziendali rivolti ai lavoratori di imprese in cui siano stati sottoscritti contratti di solidarietà sulla base di contratti collettivi aziendali e/o accordi sindacali.

I "contratti di solidarietà" sono accordi che hanno la finalità di evitare la riduzione dei livelli occupazionali attraverso una generalizzata diminuzione dell'orario di lavoro dei lavoratori occupati nell'impresa, attuata in modo giornaliero, settimanale, mensile od annuale.

CONDIZIONI GENERALI

- Ciascun progetto formativo deve essere rivolto ad una sola impresa.
- La data prevista di inizio della formazione deve essere collocata durante il periodo di vigenza del contratto di solidarietà.
- I progetti devono concludersi di norma entro 12 mesi dalla data di avvio. Si considera data di avvio del progetto la data della stipula della convenzione o di rilascio dell'autorizzazione.
- I soggetti proponenti non possono proporre progetti che prevedano la realizzazione di corsi FAD e/o prodotti didattici che siano già presenti nella didateca di TRIO.

Le imprese si impegnano, durante il periodo formativo, a non sottoporre i lavoratori a regime di ammortizzatore sociale.

COSTI ELEGIBILI

Spese per il progettista dell'attività formativa, per materiali didattici, per docenze, per tutoraggio, rimborso spese per personale tecnico amministrativo in quota parte occupato nel progetto, spese per partecipanti, spese per commissioni di esami, ammortamenti immobili e attrezzature in quota parte e direttamente imputabili al progetto di ricerca.

ENTITÀ DELL' AGEVOLAZIONE

L'impresa sceglie, tenendo conto della normativa comunitaria, a quale regime di aiuti accedere:

1. De Minimis: il contributo copre il 100% dei costi elegibili;
2. Regime di aiuti di stato per la formazione: la quota di contributo pubblico copre una quota variabile dei costi elegibili in funzione della dimensione aziendale e del tipo di formazione realizzata.

Di seguito le quote percentuali previste di norma:

- PI: formazione specifica (45% dei costi elegibili), formazione generale (80%);
- MI: formazione specifica (35% dei costi elegibili), formazione generale (70%);
- GI: formazione specifica (25% dei costi elegibili), formazione generale (60%).

Il contributo pubblico varia da un minimo di € 50.000,00 ad un massimo di € 250.000,00.

SCADENZA

La domanda, consegnabile esclusivamente a mano, può essere presentata in qualunque momento (a sportello).

ULTERIORI INFORMAZIONI

L'avviso, la modulistica, il formulario su: www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/sezioni/lavoro_formazione/visualizza_asset.html_196341118.html

CONTATTI

Silvia Cencetti ' 055 438 2665 silvia.cencetti@regione.toscana.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GIANNI BIAGI, gianni.biaqi@regione.toscana.it

11. Sostegno alla formazione di soggetti destinati all'assunzione in forza di accordi sindacali.

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

A CHI È RIVOLTA

Micro, PMI e Grandi Imprese, singole o associate in un'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI, ATS), assoggettate al contributo dello 0,30 sul monte salari (contributi integrativi per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria versati all'Inps).

FINALITÀ

L'agevolazione sostiene:

- a) progetti formativi, supportati da accordi sindacali, diretti alla riqualificazione, qualificazione o aggiornamento di personale con assunzione di almeno 20 persone. La formazione può essere propedeutica o successiva all'assunzione. Gli assunti devono essere disoccupati, cassintegrati o lavoratori in mobilità.
- b) progetti formativi, supportati da accordi sindacali, finalizzati alla riqualificazione di almeno 20 lavoratori provenienti da imprese in crisi e assunti da aziende che attuano programmi di reindustrializzazione. I lavoratori possono essere sotto tutela degli ammortizzatori sociali. La formazione è successiva all'assunzione.
- c) Piani formativi, supportati da accordi sindacali, finalizzati alla riqualificazione di lavoratori provenienti di imprese in crisi che attuano programmi di riconversione produttiva, anche nel caso in cui gli stessi lavoratori siano sotto tutela degli ammortizzatori sociali. Il programma di riconversione produttiva deve prevedere la riqualificazione di almeno 20 lavoratori;
- d) NOVITÀ: progetti formativi, supportati da accordi sindacali, diretti alla riqualificazione, qualificazione o aggiornamento di almeno 20 persone.

PROCEDURE E COSTI ELEGIBILI

- „ I soggetti attuatori di attività formative devono essere accreditati dalla Regione Toscana.
- „ Approvato il progetto formativo, le parti firmano una convenzione, a partire dalla quale decorrono i termini (18 mesi) per la realizzazione dei piani formativi.

Costi elegibili:

Spese per il progettista, materiali didattici, spese per docenza, compreso alloggio, vitto, tutoraggio, rimborso spese per personale tecnico amministrativo inerente il progetto, spese per partecipanti, eventuali commissioni di esami, ammortamenti immobili e attrezzatura, nelle misure previste.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'impresa sceglie, tenendo conto della normativa comunitaria, a quale regime di aiuti accedere:

1. De Minimis: il contributo copre il 100% dei costi elegibili;
2. Regime di aiuti di stato per la formazione: la quota di contributo pubblico copre una quota variabile dei costi elegibili in funzione della dimensione aziendale e del tipo di formazione realizzata:

- „ PI: formazione specifica (45% dei costi elegibili), formazione interaziendale⁵ (80%);
- „ MI: formazione specifica (35% dei costi elegibili), formazione interaziendale (70%);
- „ GI: formazione specifica (25% dei costi elegibili), formazione interaziendale (60%).

Il contributo in ogni caso non può essere inferiore a € 100.000,00 e maggiore di € 1.500.000,00.

SCADENZA

La domanda, esclusivamente consegnata a mano, può essere presentata in qualunque momento fino ad esaurimento delle risorse.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Avviso, modulistica, formulario sono disponibili su: www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/sezioni/lavoro_formazione/visualizza_asset.html_1569863251.html; il nuovo avviso che amplia gli ambiti dell'agevolazione è disponibile su:

⁵ Organizzata congiuntamente da imprese indipendenti.

12. Concessioni di aiuti a favore di imprese a sostegno dell'occupazione, anno 2012

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto (una tantum).

A CHI È RIVOLTA

Imprese iscritte alla Camera di Commercio con unità operative interessate alle assunzioni (o stabilizzazione di contratti a tempo determinato) localizzate in Toscana; aziende in crisi.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

Assunzioni a tempo indeterminato di:

- „ donne over 30 disoccupate/inoccupate, iscritte ai centri per l'impiego delle Province della Toscana;
- „ giovani laureati (solo per PMI);
- „ giovani dottori di ricerca (solo per PMI);
- „ lavoratori provenienti dalle liste di mobilità;
- „ soggetti prossimi alla pensione (non più di 5 anni alla pensione), in situazione di disoccupazione o mobilità non indennizzate o che siano comunque privi di ammortizzatori sociali.

Assunzioni a tempo determinato di:

- „ giovani laureati con contratti di durata di almeno 12 mesi;
- „ giovani dottori di ricerca con contratti di durata di almeno 12 mesi;
- „ soggetti prossimi alla pensione (non più di 3 anni alla pensione), in situazione di disoccupazione o mobilità non indennizzate o che siano comunque privi di ammortizzatori sociali.

Stabilizzazione di contratti da tempo determinato a tempo indeterminato, se effettuata almeno 4 mesi prima della scadenza del contratto a tempo determinato.

Solo per le aziende in crisi: trasformazioni di contratti di collaborazione a progetto in contratti a tempo determinato e proroghe di contratti a tempo determinato.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Di seguito l'ammontare dei bonus distinti per tipologia di assunzione e lavoratore:

Tipologia di lavoratori	Tipo di contratto di assunzione	Bonus tempo parziale (€)	Bonus tempo pieno (€)
„ Donne over 30, disoccupate/inoccupate, iscritte ai centri per l'Impiego delle Province della Toscana „ Lavoratori provenienti dalle liste di mobilità „ Giovani laureati	Contratto a tempo indeterminato	3.000,00	6.000,00
„ Giovani dottori di ricerca	Contratto a tempo indeterminato	3.250,00	6.500,00
„ Donne over 45 o uomini over 50, provenienti dalle liste di mobilità „ Lavoratori a non più di 5 anni dalla pensione in situazione di disoccupazione o mobilità non indennizzate o che siano comunque privi di ammortizzatori sociali	Contratto a tempo indeterminato	3.600,00	7.200,00
„ Trasformazione di un contratto a tempo determinato in uno a tempo indeterminato (se effettuata almeno 4 mesi prima della scadenza del contratto a tempo determinato)	Contratto a tempo indeterminato	3.000,00	6.000,00
„ Trasformazione di un contratto a tempo determinato in uno a tempo indeterminato (se effettuata almeno 4 mesi prima della scadenza	Contratto a tempo indeterminato	3.600,00	7.200,00

„ Giovani laureati	Contratto a tempo determinato della durata di almeno 12 mesi	2.000,00	3.000,00
„ Giovani dottori di ricerca	Contratto a tempo determinato della durata di almeno 12 mesi	2.200,00	3.250,00
„ Lavoratori a non più di 3 anni dalla pensione in situazione di disoccupazione o mobilità non indennizzate o che siano comunque privi di ammortizzatori sociali.	Contratto a tempo determinato	Uomini: 3.000,00 annui; Donne: 3.600,00 annui.	
„ Lavoratori di aziende in crisi. (L'azienda deve presentare un accordo sottoscritto dal datore di lavoro e dalle rappresentanze sindacali dei lavoratori contenente l'attestazione dello stato di crisi dell'azienda e la previsione della prosecuzione)	Proroga della durata minima di 12 mesi, del contratto di lavoro a tempo determinato in scadenza.	1.200,00	2.000,00
„ Lavoratori di aziende in crisi. (L'azienda deve presentare un accordo sottoscritto dal datore di lavoro e dalle rappresentanze sindacali dei lavoratori contenente l'attestazione dello stato di crisi dell'azienda e la previsione della prosecuzione)	Trasformazione di un contratto co.co.co in un contratto a tempo determinato della durata di almeno 12 mesi	1.200,00	2.000,00

CONDIZIONI GENERALI

- „ Le assunzioni o le stabilizzazioni, per essere agevolabili, devono essere realizzate a partire dal 01/01/2012;
- „ Le imprese beneficiarie sono vincolate a non interrompere il rapporto di lavoro oggetto del contributo nei due anni e sei mesi successivi l'assunzione e/o la stabilizzazione dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato. Per i contratti a tempo determinato di almeno 12 mesi, tale vincolo dovrà fare riferimento al periodo di durata del contratto a tempo determinato oggetto della contribuzione.

SCADENZA

Le domande possono essere presentate fino alle ore 17.00 del 31 dicembre 2012 al seguente indirizzo: <https://sviluppo.toscana.it/occupazione>.

PROCEDURE DI EROGAZIONE

Il contributo è erogato in un'unica soluzione a conclusione dell'istruttoria delle richieste di contributo pervenute.

CONTATTI

Per informazioni circa la presentazione della domanda potete scrivere a assistenzaoccupazione@sviluppo.toscana.it; per supporto informatico l'email di riferimento è supportooccupazione@sviluppo.toscana.it

ULTERIORI INFORMAZIONI

http://www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/sezioni/lavoro_formazione/visualizza_asset.html_83556866.html

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

FRANCESCA GIOVANI francesca.giovani@regione.toscana.it

13. Politica attiva per il reinserimento/inserimento di soggetti in condizioni di svantaggio sul mercato del lavoro

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

A CHI È RIVOLTA

Datori di lavoro privati con unità operative interessate alle assunzioni nel territorio regionale.

FINALITÀ

Sostenere le assunzioni di categorie di persone in condizioni di svantaggio nel mercato del lavoro, nello specifico:

- donne disoccupate/inoccupate iscritte ai centri per l'impiego delle Province della Toscana di almeno 40 anni di età, con un'anzianità di iscrizione di oltre 6 mesi;
- persone disoccupate/inoccupate iscritte ai centri per l'impiego delle Province della Toscana di almeno 50 anni di età;
- persone con disabilità iscritte ai centri per l'impiego delle Province della Toscana negli appositi elenchi del collocamento mirato;
- soggetti svantaggiati ai sensi della L. 381/91, iscritti ai centri per l'impiego delle Province della Toscana e ai sensi della Delibera Giunta Regionale n. 768 del 27 agosto 2012 (persone inserite nei programmi di assistenza e integrazione sociale previsti a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento; richiedenti protezione internazionale titolari di status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria"; beneficiari di protezione per motivi umanitari; profughi ex l. 763/1981).

ATTIVITÀ AGEVOLATE

Sono messi a disposizione dei datori di lavoro privati:

- incentivi per le assunzioni dei soggetti sopra citati, con contratti a tempo determinato, (per una durata minima di almeno 3 mesi), a tempo indeterminato, ed eventuali stabilizzazioni a tempo indeterminato dei contratti a termine incentivati con il presente Avviso;
- voucher formativi per percorsi di qualificazione e riqualificazione delle persone assunte;
- voucher di conciliazione destinati all'acquisto di servizi di cura per minori, anziani e disabili, sostenute dai lavoratori assunti (per parenti o affini fino al secondo grado di parentela) o dal datore di lavoro per conto degli stessi. I voucher di conciliazione possono inoltre essere utilizzati per l'acquisto di servizi per gli stessi lavoratori assunti nella tipologia di persone disabili.

I voucher sono esclusivamente a favore dei lavoratori destinatari dei contributi per l'assunzione di cui al presente avviso.

Le assunzioni tramite contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o con contratti di lavoro subordinato a termine con durata minima di 3 mesi, devono realizzarsi dal 1 giugno 2012 fino al 31 dicembre 2013.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Soggetti in condizione di svantaggio	Voucher (max importo, €)	Assunzioni con contratto a termine (importi mensili, €)			Assunzioni a tempo indeterminato	
		3-5 mesi	6-8 mesi	9-12 mesi	Full time	Part time
Donne over 40 iscritte da oltre 6 mesi al CPI	3.000,00	210	228	264	8.000	4.000
Persone over 50	3.000,00	210	228	264	8.000	4.000
Persone con disabilità	5.000,00	263	285	330	10.000	5.000
Soggetti	5.000,00	263	285	330	10.000	5.000

In ogni caso gli importi degli incentivi per assunzioni a termine indicati nella tabella sono riconosciuti per una durata massima di 12 mesi e non potranno superare:

- „ il 25% della retribuzione lorda mensile nel caso di donne over 40 e di persone over 50;
- „ il 50% della retribuzione lorda mensile nel caso di persone disabili e soggetti svantaggiati.

SCADENZA

Le richieste di contributo possono essere presentate fino alle ore 17,00 del 31 dicembre 2013 tramite la procedura disponibile alla pagina <https://sviluppo.toscana.it/svantaggio>.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il bando, le indicazioni per presentare la domanda e altre utili informazioni su:

www.regione.toscana.it/sostegnolavoro

CONTATTI

Per informazioni sulle procedure informatiche: supportosvant@sviluppo.toscana.it

Per informazioni sull'Avviso: svantaggio@sviluppo.toscana.it

Per tutte le altre informazioni: Sviluppo Toscana S.p.A, Via Dorsale, 13 CAP 54100 Massa (MS) ' 055 2657550 h. 9,00-13,00 lun-ven o scrivere a: svantaggio@pec.sviluppo.toscana.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Francesca Giovani francesca.giovani@regione.toscana.it

14. WLG – Web Learning Group del progetto TRIO

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Il Web Learning Group è uno strumento di accesso personalizzato ai servizi e all'offerta didattica di TRIO, il sistema di web learning della Regione Toscana. L'utilizzo dei contenuti didattici di TRIO è totalmente gratuito.

A CHI È RIVOLTA

Enti e organizzazioni pubbliche che abbiano sede nel territorio nazionale, nonché organismi formativi ed imprese private, prioritariamente con sede nel territorio della Toscana.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

Realizzazione di progetti formativi tramite TRIO, il sistema di Web Learning della Regione Toscana che mette a disposizione di tutti, in forma totalmente gratuita, prodotti e servizi formativi afferenti ad aree tematiche trasversali e specifiche.

COSTO DEL SERVIZIO

Tutti i servizi offerti sono completamente gratuiti.

SCADENZA

La domanda di richiesta per l'attivazione di un Web Learning Group può essere effettuata in qualunque momento.

PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

Per attivare un Web Learning Group è necessario inviare all'indirizzo e-mail infowlg@progettotrio.it il modulo di richiesta di attivazione adeguatamente compilato con allegato il progetto formativo, con le finalità della richiesta di attivazione.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni su www.progettotrio.it/trio/wlg.html

CONTATTI

infowlg@progettotrio.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GIANNI BIAGI, gianni.biagi@regione.toscana.it

15. Agevolazioni fiscali

Credito di imposta sulla ricerca scientifica Decreto Legge n. 70/2011, ("Decreto Sviluppo"), articolo 1

Il Decreto Sviluppo ha istituito un credito di imposta al fine di incentivare le imprese ad effettuare investimenti in "progetti di ricerca" svolti da Università o Enti pubblici di ricerca, anche in associazione, in consorzio o in joint venture con altre qualificate strutture di ricerca di equivalente livello scientifico.

Il credito di imposta è riconosciuto nella misura del 90% della quota di investimenti effettuati nel 2012 che eccede la media degli investimenti in ricerca effettuati nel triennio 2008-2010, ed è fruibile in tre quote annuali di pari importo a decorrere dal 2012.

Il credito può essere utilizzato per compensare altri pagamenti di imposte dovute.

ACE: Aiuto alla crescita economica Decreto Legge 201/2011 (Decreto c.d. "Salva Italia"), articolo 1

Ai fini della determinazione del reddito complessivo netto dichiarato dalle società di capitali, è ammesso in deduzione un importo corrispondente al rendimento nozionale del nuovo capitale proprio.

Il rendimento nozionale del nuovo capitale proprio si ottiene applicando l'aliquota percentuale del 3% alla variazione in aumento del capitale proprio rispetto a quello esistente alla chiusura dell'esercizio in corso al 31.12.2010. Gli aumenti di capitale includono i conferimenti in denaro e le riserve di utili non distribuiti.

Per le società di nuova costituzione si considera incremento tutto il patrimonio conferito.

IRES Decreto Legge 201/2011 (Decreto c.d. "Salva Italia") articolo 2

A decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31.12.2012 è ammesso in deduzione, ai fini IRES un importo pari al 100% dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato, al netto delle altre deduzioni spettanti. L'articolo 2 del Decreto ha inoltre modificato la cd. deduzione forfettaria IRAP, prevedendo che sia adesso deducibile un importo pari al 10% dei soli interessi passivi sostenuti (e non più anche delle spese e oneri del personale).

IRAP Decreto Legge 201/2011 (Decreto c.d. "Salva Italia") articolo 2

A decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31.12.2012, le deduzioni IRAP relativamente al personale sono aumentate ad € 10.600 per ogni lavoratore di sesso femminile e per i nuovi assunti di età inferiori ai 35 anni.

DTA- Credito per imposte anticipate Decreto Legge 201/2011 (Decreto c.d. "Salva Italia") articolo 9

La quota delle attività per imposte anticipate iscritte in bilancio relativa alle perdite riportabili e derivante dalla deduzione dei componenti negativi di reddito relative a svalutazioni di crediti non ancora dedotte, nonché relative al valore dell'avviamento e delle altre attività immateriali (i cui componenti negativi sono deducibili in più periodi d'imposta), è trasformata interamente in crediti d'imposta.

La trasformazione decorre dalla data di presentazione della dichiarazione dei redditi in cui è rilevata la perdita.

SRL semplificata Decreto Legge n. 1/2012 Decreto "Cresci Italia" e Decreto Legge n. 16/2012 – Decreto "Semplificazioni fiscali", articolo 3

A partire dal 2012, le società a responsabilità limitata possono essere costituite con particolari agevolazioni. In particolare, i soci possono costituire le predette società con un ammontare di capitale sociale non inferiore ad 1 euro (che sostituisce il precedente capitale minimo di 10.000 euro) e minori spese di costituzione (diritti, oneri, spese notarili etc.). Il versamento di capitale può avvenire esclusivamente in denaro.

Costituzione di società Decreto Legge 5/2012 – (Decreto “Semplifica Italia”) articolo 12

Le agevolazioni riguardano la riduzione del numero dei controlli e degli adempimenti legati alla costituzione delle società. La legge prevede che tutte le procedure amministrative legate alla costituzione delle imprese siano adesso riconducibili ad un'unica e più veloce procedura, ottenibile anche tramite sistemi elettronici.

Le modifiche riguardano inoltre la legge sulla pubblica sicurezza. In particolare, viene disposto che i numerosi controlli sulle imprese di nuova costituzione possano essere effettuati successivamente (e non antecedentemente) l'inizio dell'attività, in modo tale da permettere l'avvio immediato dell'impresa. Ciascuna amministrazione locale è inoltre obbligata a pubblicare sul proprio sito web e sul sito www.impresainungiorno.gov.it la lista dei controlli cui saranno soggette le predette società.

Progetti di ricerca Decreto Legge 5/2012 (Decreto “Semplifica Italia”) articolo 30

L'articolo 30 ha semplificato tutti gli adempimenti relativi ai nuovi progetti di ricerca e industriali, che adesso possono essere accertati, direttamente dai soggetti che li realizzano, tramite una autocertificazione in cui si dichiara che tutti i requisiti legali/di controllo sono stati effettuati.

Inoltre, ai fini della semplificazione dei rapporti istruttori e di gestione dei progetti di ricerca, per ciascun progetto i partecipanti possono individuare tra di loro un soggetto capofila, che assolve i seguenti compiti:

- „ rappresenta le imprese e gli enti partecipanti nei rapporti con l'amministrazione che concede le agevolazioni, anche ai fini della garanzia dei requisiti;
- „ ai fini dell'accesso alle agevolazioni, presenta in nome proprio e per conto delle altre imprese ed enti partecipanti, la proposta o progetto di ricerca e le eventuali variazioni degli stessi;
- „ richiede, in nome proprio e per conto delle imprese ed enti che realizzano i progetti e gli interventi, le erogazioni per stato di avanzamento, attestando la regolare esecuzione dei progetti e degli investimenti stessi nonché delle eventuali variazioni;
- „ effettua il monitoraggio periodico sullo svolgimento del programma.

Credito di imposta per assunzione di personale altamente qualificato Decreto Legge 83/2012 (Decreto “Crescita”) articolo 24

A decorrere dalla data 12 agosto 2012, a tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dalle dimensioni aziendali, dal settore economico in cui operano, e dal regime contabile adottato, è concesso un contributo sotto forma di credito d'imposta del 35%, con un limite massimo pari a 200 mila euro annui, del costo aziendale sostenuto per le assunzioni a tempo indeterminato di:

- „ personale in possesso di un dottorato di ricerca universitario conseguito presso una università italiana o estera se riconosciuto equipollente in base alla legislazione vigente in materia;
- „ personale in possesso di laurea magistrale in discipline di ambito tecnico o scientifico, impiegato in attività di Ricerca e Sviluppo.